Comune di Loranzè

Città Metropolitana di TORINO

Piazza della Libertà, 1 -- 10010 Loranzè
Tel. 0125/53646 – Fax 0125/53647

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE DI LORANZE'

Sommario

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI 2
Art. 1 - Premessa 2
Art. 2 - Norme di riferimento e principi generali 2
Art. 3 - Definizioni 4
Art. 4 - Finalità istituzionali dei sistemi di videosorveglianza 5
Art. 5 - Caratteristiche tecniche dell'impianto 7
CAPO II - SOGGETTI COINVOLTI NEL TRATTAMENTO 7
Art. 6 - Soggetti del trattamento 7
CAPO III - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 7
Art. 7 - Trattamento e Conservazione dei dati 7
Art. 8 - Informazioni sul trattamento dei dati personali 8
Art. 9 - Utilizzo di dispositivi elettronici per la rilevazione di violazioni al Codice della Strada 8
Art. 10 - Diritti dell'interessato 9
Art. 11 - Accesso alle immagini e ai filmati 9
Art. 12 - Cessazione del trattamento dei dati personali 11
CAPO IV - MISURE DI SICUREZZA 11
Art. 13 - Sicurezza dei dati personali 11
Art. 14 - Accesso logico ai sistemi e ai dati 11
CAPO V - ALTRE DISPOSIZIONI 12
Art. 15 - Mezzi di ricorso, tutela amministrativa e tutela giurisdizionale 12
Art. 16 - Pubblicità del Regolamento 12
Art. 17- Entrata in vigore 12
Art. 18 - Norma di rinvio 12
ALLEGATI

Comune di Loranzè

Città Metropolitana di TORINO

Piazza della Libertà, 1 -- 10010 Loranzè
Tel. 0125/53646 – Fax 0125/53647

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Premessa

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo e la gestione dei dati personali raccolti attraverso il sistema di videosorveglianza comunale in quanto le immagini riguardanti persone, qualora rendano possibile l'identificazione del soggetto a cui si riferiscono, costituiscono, dati personali. La videosorveglianza dà luogo pertanto a un trattamento che incide sul diritto alla riservatezza delle persone fisiche eventualmente presenti nell'area sottoposta a ripresa.

2. Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante sistemi di videosorveglianza gestiti ed impiegati dal Comune di Loranzè nel territorio comunale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

3. Per finalità di prevenzione, indagine, accertamento o perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, le Autorità competenti di polizia giudiziaria possono acquisire copia delle riprese in formato digitale, formulando specifica richiesta scritta

Art. 2 - Norme di riferimento e principi generali

1. Per tutto quanto non dettagliatamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia a quanto disposto dal:

- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) relativo "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs. 101/2018;
- Direttiva (UE) 2016/680 relativa "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
- DPR n. 15 del 15/01/2018 recante "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia";
- Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali in materia di Videosorveglianza dell'8 aprile 2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010) e Linee Guida n. 3 del 29 gennaio 2020 dell'European Data Protection Board (EDPB);
- Decreto del Ministro dell'Interno 05/08/2008 (GU n. 186 del 09.08.2008);
- Legge n. 38/2009 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori";
- Decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" e Linee Guida approvate il 26 luglio 2018 dalla Conferenza Stato – Città ed autonomie locali.

Comune di Loranzè

Città Metropolitana di TORINO

Piazza della Libertà, 1 -- 10010 Loranzè
Tel. 0125/53646 – Fax 0125/53647

- "Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video", adottate il 29/01/2020

2. La Videosorveglianza in ambito Comunale si fonda sui principi applicabili al trattamento di dati personali di cui all'art. 5 GDPR ed in particolare:

Principio di liceità – Il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è lecito allorquando è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento in ossequio al disposto di cui all'art. 6, Paragrafo 1, lett. e), GDPR. La videosorveglianza comunale pertanto è consentita senza necessità di consenso da parte degli interessati.

Principio di necessità – In applicazione dei principi di pertinenza, adeguatezza e limitazione dei dati (c.d. minimizzazione dei dati) di cui all'art. 5, Paragrafo 1, lett. c), GDPR, il sistema di videosorveglianza, i sistemi informativi ed i programmi informatici utilizzati, sono configurati per ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali ed identificativi in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità. Pertanto, deve essere escluso ogni uso superfluo, nonché evitati eccessi e ridondanze nei sistemi di videosorveglianza. Inoltre, qualora non sia necessario individuare le persone, i sistemi devono essere configurati, già in origine, in modo da poter impiegare solo i dati anonimi, con riprese di insieme ed il software utilizzato deve preventivamente essere impostato per cancellare periodicamente ed autonomamente i dati registrati.

Principio di proporzionalità – La raccolta e l'uso delle immagini devono essere proporzionali agli scopi perseguiti. In applicazione dei principi di proporzionalità e di necessità, nel procedere alla commisurazione tra la necessità del sistema di videosorveglianza ed il grado di rischio concreto, va evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorra un'effettiva esigenza di deterrenza. Gli impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione è finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi, abilitazioni agli ingressi. La proporzionalità va valutata in ogni fase o modalità del trattamento.
Nell'uso delle apparecchiature volte a riprendere, per i legittimi interessi indicati, aree esterne ed edifici, il trattamento deve essere effettuato con modalità tali da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere.

Principio di finalità – Ai sensi dell'art. 5, Paragrafo 1, lett. b), GDPR, i dati personali sono raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità. È consentita pertanto la videosorveglianza come misura complementare volta a migliorare e garantire la sicurezza urbana che il DM Interno 05/08/2008 definisce come il "*bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.*"

Comune di Loranzè

Città Metropolitana di TORINO

Piazza della Libertà, 1 -- 10010 Loranzè
Tel. 0125/53646 – Fax 0125/53647

Art. 3 - Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende:

- per **«dato personale»**, qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- per **«trattamento»**, qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- per **«banca dati»**, il complesso organizzato di dati personali, formatosi attraverso le apparecchiature di registrazione e ripresa video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nelle aree interessate dalle riprese;
- per **«profilazione»**, qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi ad una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;
- per **«pseudonimizzazione»**, il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;
- per **«titolare del trattamento»**, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità ed i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità ed i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;
- per **«responsabile del trattamento»**, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- per **«incaricato del trattamento»**, la persona fisica che abbia accesso a dati personali ed agisca sotto l'autorità del titolare o del responsabile del trattamento;
- per **«interessato»**, la persona fisica cui si riferiscono i dati personali oggetto di trattamento;
- per **«terzo»**, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;

- per **«violazione dei dati personali»**, la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- per **«comunicazione»**, il dare conoscenza dei dati personali ad uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- per **«diffusione»**, il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- per **«dato anonimo»**, il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile.
- per **«codice» -** il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni;
- per **«impianto di videosorveglianza»** - qualunque impianto di ripresa, fissa o mobile, composto da una o più telecamere, in grado di riprendere e registrare immagini e suoni, utilizzato per le finalità indicate dall'articolo 4 del presente regolamento;
- per **«sistema di videosorveglianza»** - un sistema attraverso il quale si effettua la raccolta, la registrazione, la conservazione ed in generale l'utilizzo di immagini e videoriprese relative a persone fisiche identificate o identificabili, anche indirettamente;
- per **«sistema di geolocalizzazione»** - un sistema attraverso il quale si effettua la raccolta, la registrazione, la conservazione e in generale l'utilizzo di informazioni sulla localizzazione geografica relative a persone fisiche identificate o identificabili, anche indirettamente;-
- per **«GDPR»** - acronimo di "Regolamento Generale di Protezione del Dati" - è il Regolamento (UE) 2016/679 relativo "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

Art. 4 - Finalità istituzionali dei sistemi di videosorveglianza

1. Le finalità di utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento sono conformi alle funzioni istituzionali attribuite al Comune di Loranzè dalla legge 7 marzo 1986, n. 65 sull'ordinamento della polizia municipale, dallo statuto e dai regolamenti comunali, nonché dal decreto-legge n. 14 del 20 febbraio 2017 convertito in legge n. 48 del 13 aprile 2017 "disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" e dalle altre disposizioni normative applicabili al Comune.
2. Per specifiche finalità di prevenzione, indagine, accertamento o perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, le Autorità competenti di polizia giudiziaria possono acquisire copia delle riprese in formato digitale, formulando specifica richiesta scritta.
3. Nella richiamata cornice normativa ed all'interno del nuovo sistema di lotta alla criminalità che attribuisce ai Comuni un ruolo strategico nel perseguire finalità di tutela della sicurezza pubblica, l'impianto di videosorveglianza del Comune di Loranzè, è precipuamente rivolto a garantire la **sicurezza urbana** che, l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto del 2008, testualmente definisce come il "*bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.*"

Comune di Loranzè

Città Metropolitana di TORINO

Piazza della Libertà, 1 -- 10010 Loranzè
Tel. 0125/53646 – Fax 0125/53647

4. La disponibilità tempestiva di immagini presso il Comune costituisce, inoltre, uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione della Polizia Locale e del personale autorizzato sul territorio comunale, in stretto raccordo con le altre forze dell'ordine. L'archivio dei dati registrati costituisce, infatti, per il tempo di conservazione stabilito per legge, un patrimonio informativo per finalità di Polizia Giudiziaria, con eventuale informativa nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente a procedere in caso di rilevata commissione di reati.

5. Il trattamento dei dati personali mediante sistemi di videosorveglianza è effettuato ai fini di:

a) incrementare la sicurezza urbana e la sicurezza pubblica nonché la percezione delle stesse rilevando situazioni di pericolo e consentendo l'intervento degli operatori;

b) prevenire, accertare e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale e quindi ad assicurare maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana" già richiamato; le informazioni potranno essere condivise con altre forze di Polizia competenti a procedere nei casi di commissione di reati;

c) tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale e gli edifici pubblici e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;

d) controllare le aree considerate a maggiore rischio per la sicurezza, l'incolumità e l'ordine pubblico;

e) per controllare situazioni di degrado caratterizzate da abbandono di rifiuti su aree pubbliche ed accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose;

f) monitorare il rispetto delle disposizioni concernenti, modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti;

g) verificare l'osservanza di ordinanze e/o regolamenti comunali al fine di consentire l'adozione degli opportuni provvedimenti.

h) al controllo di aree pubbliche o aperte al pubblico in occasione di eventi a rilevante partecipazione di pubblico;

i) alla ricostruzione, ove possibile, della dinamica degli incidenti stradali;

6. Nel rispetto delle finalità previste nel presente regolamento, dalle immagini di videosorveglianza potranno essere acquisiti elementi strettamente necessari alla verbalizzazione di violazioni amministrative, nel rispetto delle vigenti normative e regolamenti;

7. Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati, in base all'art. 4 dello statuto dei lavoratori (legge 300 del 20 maggio 1970) per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'amministrazione comunale, di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati.

8. Le telecamere sono posizionate in punti nevralgici come descritto nell'ALLEGATO 1 - MAPPA ovvero come indicato con Deliberazione della Giunta Comunale. Infatti, tale impianto potrà essere eventualmente ampliato secondo gli sviluppi futuri del sistema.

9. Eventuali politiche di controllo integrato e/o di collaborazione con altri Corpi o Organi preposti alla tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, al fine di consentire la visualizzazione diretta delle immagini degli apparati di videosorveglianza, vengono previamente disciplinati con separati accordi in forma scritta, nei limiti e con l'osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento ovvero disciplinate con successivo atto in conformità al quadro normativo di riferimento.

10. L'uso dei dati personali nell'ambito definito dal presente Regolamento, non necessita del consenso degli interessati in quanto viene effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri ed allo svolgimento di funzioni istituzionali di cui è investito il Comune.

Comune di Loranzè

Città Metropolitana di TORINO

Piazza della Libertà, 1 -- 10010 Loranzè
Tel. 0125/53646 – Fax 0125/53647

Art. 5 - Caratteristiche tecniche dell'impianto

1. Presso la Casa Comunale sita in Piazza della Libertà, 1 - Loranzè sono posizionati i monitor per la visione in diretta delle immagini riprese dalle telecamere e le apparecchiature per la relativa registrazione.

2. Le telecamere di cui all'allegato 1, consentono, tecnicamente, riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, o in bianco/nero in caso contrario. Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato. I segnali video delle unità di ripresa saranno inviati presso il locale ove sono posizionati i monitor. In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su appositi server. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, per le finalità previste dal presente Regolamento. Le immagini videoregistrate sono conservate per un tempo non superiore a 7 giorni successivi alla rilevazione, presso la Centrale Operativa anche in caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria. In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini sui server, le immagini riprese in tempo reale sovrascrivono quelle registrate.

CAPO II - SOGGETTI COINVOLTI NEL TRATTAMENTO

Art. 6 - Soggetti del trattamento

1. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Loranzè, al quale compete ogni decisione in ordine alle finalità ed ai mezzi di trattamento dei dati personali, compresi gli strumenti utilizzati e le misure di sicurezza da adottare.

2. La persona autorizzata dall'Ente Comune di Loranzè è opportunamente istruita e formata da parte del Titolare del trattamento con riferimento alla tutela del diritto alla riservatezza nonché alle misure tecniche e organizzative da osservarsi per ridurre i rischi di trattamenti non autorizzati o illeciti, di perdita, distruzione o danno accidentale dei dati, garantendo che l''utilizzo degli apparecchi di ripresa sarà conforme ai limiti indicati dal presente Regolamento come eventualmente modificato ed integrato.

Il Titolare del trattamento è autorizzato a ricorrere a soggetti esterni che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate che assicurino la tutela dei diritti dell'interessato. Tali soggetti assumono il ruolo di Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

CAPO III - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 7 - Trattamento e Conservazione dei dati

1. I dati personali oggetto di trattamento effettuato con l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza nel rispetto delle misure minime indicate dalla normativa relativa alla protezione delle persone fisiche sono:

a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;

b) raccolti e registrati per le finalità di cui all'articolo 4 del presente regolamento e resi utilizzabili in altre operazioni di trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi;

c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;

d) conservati per un periodo ordinariamente non superiore a 7 giorni successivi alla rilevazione, fatte salve esigenze specifiche e documentate di indagine e di prevenzione dei reati, con particolare riferimento ai varchi lettura targhe e previa segmentazione degli accessi da effettuare in relazione a specifiche ed evidenti esigenze investigative e di polizia giudiziaria nonché specifiche richieste da parte dell'Autorità prefettizia e giudiziaria.

2. Ogni decisione volta alla conservazione dei dati per un periodo più esteso rispetto a quello indicato dovrà essere ampiamente giustificata tramite idonea documentazione comprovante le ragioni di detta esigenza.

Art. 8 - Informazioni sul trattamento dei dati personali

1. Gli interessati devono essere sempre informati che stanno per accedere in una zona videosorvegliata-anche tramite apposita cartellonistica.

2. La segnaletica deve essere collocata prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti; la stessa deve avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale.

3. In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell'area ed alle modalità delle riprese, andranno installati più cartelli informativi.

4. Sarà, inoltre, pubblicata sul sito internet istituzionale un documento più dettagliato, contenente tutte le informazioni sul trattamento dei dati personali attraverso il sistema di videosorveglianza (cd Informativa di secondo livello o informativa estesa- ALLEGATO 2)

Art. 9 - Utilizzo di dispositivi elettronici per la rilevazione di violazioni al Codice della Strada

1. Il trattamento dei dati personali effettuato mediante l'uso di impianti elettronici di rilevamento automatico delle violazioni delle disposizioni in materia di circolazione stradale, analogamente all'utilizzo di sistemi di videosorveglianza costituisce trattamento di dati personali e non forma oggetto di disciplina specifica; al riguardo si applicano pertanto le disposizioni generali in tema di protezione dei dati personali e quelle del presente regolamento, salvo le seguenti ulteriori specificazioni:

- vengono raccolti solo i dati pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità istituzionali del Titolare, fra cui la sicurezza stradale;
- modalità di accertamento delle violazioni al C.d.S.:
    a) contestazione immediata;
    b) con apparecchiature omologate per l'accertamento automatico per le violazioni (art. 201, comma 1 bis, lett.g bis) C.d.S.);
    c) accertamento da remoto per mancanza di copertura assicurativa, ai sensi dell'art.193 C.d.S. previo utilizzo di apparecchiature per l'accertamento di violazioni diverse e richiesta all'utente di apposita documentazione (art. 193, commi 4 ter, 4 quater e 4 quinques C.d.S.).

Comune di Loranzè

Città Metropolitana di TORINO

Piazza della Libertà, 1 -- 10010 Loranzè
Tel. 0125/53646 – Fax 0125/53647

- le risultanze fotografiche sono utilizzate per accertare violazioni alle disposizioni in materia di circolazione stradale, come previsto dall'art.201 C.d.S e relative circolari inerenti agli accertamenti mediante dispositivi o apparati di rilevamento (circolare n.300/A/001/16/101/3/3/9 del 11/2/2016);
- le immagini vengono conservate per il periodo strettamente necessario in riferimento alla contestazione e notificazione della violazione ed alla definizione del possibile contenzioso, fatte salve eventuali esigenze di ulteriore conservazione derivanti da una specifica richiesta investigativa dell'Autorità Giudiziaria o di polizia giudiziaria e per fini di pubblica sicurezza.

2. Sono in ogni caso da applicare le disposizioni contenute nella "Direttiva finalizzata a garantire un'azione coordinata delle forze di polizia per la prevenzione ed il contrasto ai comportamenti che sono le principali cause di incidenti stradali" del 21/7/2017 a cura del Dipartimento Pubblica Sicurezza servizio Polizia stradale.

3. In caso di cessazione del trattamento, i dati personali sono distrutti.

Art. 10 - Diritti dell'interessato

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto, compatibilmente con i fini investigativi a tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, prevenzione, accertamento o repressione di reati:

a) di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;

b) di essere informato sugli estremi identificativi del titolare, del Responsabile della Protezione dei dati personali e del personale dall'Ente incaricato, oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati, sugli eventuali destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali potranno essere comunicati, sul periodo di conservazione dei dati personali ed in generale di tutto quanto previsto ex art. 13 GDPR e art. 10 e ss. D.lgs. 51/2018;

c) di ottenere la cancellazione nei casi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 qualora sussista uno dei motivi di cui all'art. 17 del GDPR, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

d) di opporsi nei casi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ai sensi dell'art. 21 del GDPR.

e) di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi specificate all'art. 18 del GDPR.

2. L'istanza per l'esercizio dei diritti dell'interessato è presentata al titolare del trattamento per il tramite del modulo di esercizio dei diritti degli interessati, disponibile sul sito del Comune. È considerata sempre l'opportunità di coinvolgere il Responsabile della Protezione Dati.

3. L'interessato può comunque inoltrare un reclamo al Garante per la Protezione ei Dati Personali

Art. 11 - Accesso alle immagini e ai filmati

1. Al di fuori dei diritti dell'interessato, di cui all'articolo precedente del presente regolamento, l'accesso alle immagini e ai filmati della videosorveglianza è consentito con le seguenti modalità.

Comune di Loranzè

Città Metropolitana di TORINO

Piazza della Libertà, 1 -- 10010 Loranzè
Tel. 0125/53646 – Fax 0125/53647

2. Ordinariamente ogni richiesta, ad eccezione di quelle provenienti dagli organi istituzionali, dovrà essere specifica, formulata per iscritto, motivata ed indirizzata al Comune di Loranzè entro il periodo previsto dal presente Regolamento per la conservazione dei dati. L'istante dovrà utilizzare il modulo di richiesta di accesso alle immagini/video del sistema di videosorveglianza (ALLEGATO 3)

Nel caso di richiesta di accesso alle immagini e/o video, l'interessato dovrà provvedere ad indicare le informazioni utili alla sua identificazione tramite il sistema di videosorveglianza, fra cui il luogo, la data e la fascia oraria della possibile ripresa.

Il personale incaricato dal Comune di Loranzè accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e/o video e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui l'interessato potrà prendere visione delle immagini e/o video che lo riguardano, previo oscuramento dei dati identificativi riferiti alle altre persone fisiche eventualmente presenti al momento della loro acquisizione, in ossequio alla previsione di cui all'art. 15, paragrafo 4 del GDPR;

Qualora non sia possibile identificare l'interessato (o in caso di richieste eccessive o manifestamente infondate) il Comune di Loranzè – previa adeguata motivazione ed entro il termine di 30 giorni dalla richiesta – informerà l'interessato dell'impossibilità di dare seguito alla richiesta;

Per ciascuna delle richieste di accesso può essere chiesto all'interessato un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

4. È consentito solo all'Autorità Giudiziaria ed alla Polizia Giudiziaria di acquisire copia delle immagini e/o dei filmati integrali.

5. Nel caso di riprese relative ad incidenti stradali, anche in assenza di lesioni alle persone, le immagini e/o i filmati possono essere richiesti ed acquisiti dall'organo di polizia stradale che ha proceduto ai rilievi ed in capo al quale è l'istruttoria relativa all'incidente;

6. Nell'ambito delle investigazioni difensive, il difensore della persona sottoposta alle indagini, a norma dell'Art. 391-quater c.p.p., può richiedere copia digitale delle immagini e/o dei filmati della videosorveglianza presentando specifica richiesta al Comune di Loranzè, previo il pagamento delle relative spese. Qualora dalle immagini/filmati dovessero emergere dati personali d terzi interessati, l'Ente provvederà ad anonimizzare ogni dato ultroneo al fine di non consentire l'identificazione dei soggetti terzi non coinvolti. I costi sostenuti per svolgere tale operazione, potranno essere richiesti all'istante.

7. Il cittadino vittima o testimone di reato, nelle more di formalizzare denuncia o querela presso un ufficio di polizia, può richiedere al Comune di Loranzè che i filmati siano conservati oltre i termini di Legge, per essere messi a disposizione dell'organo di polizia procedente. La richiesta di blocco delle immagini e/o video deve comunque pervenire entro i termini di conservazione previsti. Spetta alla persona incaricata dall'Ente in questione procedere a presentare formale richiesta di acquisizione dei filmati. Tale richiesta dovrà comunque pervenire entro tre mesi dalla data dell'evento, decorsi i quali i dati non saranno ulteriormente conservati;

8. In ogni caso di accoglimento delle richieste di cui ai commi precedenti, ogni persona autorizzata al trattamento dei dati deve lasciare traccia delle operazioni eseguite al fine di acquisire i filmati e riversarli su supporto digitale, in modo da garantire la genuinità dei dati stessi;

9. Possono essere divulgate, in casi eccezionali, immagini provenienti dagli impianti di videosorveglianza, previa anonimizzazione di ogni dato al fine di non consentire l'identificazione dei soggetti;

10. Salvo l'ipotesi di conservazione per diverse finalità, i dati si intendono disponibili per i normali tempi di conservazione.

Comune di Loranzè

Città Metropolitana di TORINO

Piazza della Libertà, 1 -- 10010 Loranzè
Tel. 0125/53646 – Fax 0125/53647

Art. 12 - Cessazione del trattamento dei dati personali

1. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un trattamento, i dati personali sono distrutti, ceduti o conservati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dall'art 2 del D.lgs. 51/2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali.

CAPO IV - MISURE DI SICUREZZA

Art. 13 - Sicurezza dei dati personali

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 32 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento sono protetti con misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato e trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al presente regolamento;

2. I dati personali oggetto di trattamento sono conservati presso la postazione presente nella Casa Comunale sita in Piazza della Libertà, 1 - Loranzè, alla quale può accedere il solo personale autorizzato;

3. La gestione e l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza aventi per finalità di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali è riservata agli organi di Polizia Municipale, aventi qualifica di Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 57 del codice di procedura penale;

4. Con l'atto di nomina, ai singoli autorizzati sono affidati i compiti specifici e le puntuali profilazioni per l'utilizzo dei sistemi in base alle differenti dislocazioni territoriali degli stessi e le diverse funzioni in ogni caso, prima dell'utilizzo degli impianti, essi saranno istruiti al corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente Regolamento;

5. In ossequio al disposto di cui all'art. 35 GDPR, il titolare provvederà, previa consultazione con il Responsabile della Protezione dei Dati, all'effettuazione di una valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali. Qualora a seguito della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati residuino dei rischi elevati per i diritti e le libertà degli interessati, il Titolare provvederà a consultare il Garante della Privacy prima di proseguire con il trattamento.

Art. 14 - Accesso logico ai sistemi e ai dati

1. L'accesso ai sistemi che gestiscono i dati oggetto del presente regolamento ed ai dati oggetto dello specifico trattamento, può essere effettuato esclusivamente da operatori muniti di credenziali di accesso valide e strettamente personali, rilasciate su disposizione del Comune di Loranzè;

2. L'accesso ai dati registrati al fine del loro riesame, nel rigoroso arco temporale previsto per la conservazione, è consentito solamente in caso di effettiva necessità per il perseguimento delle finalità definite per lo specifico trattamento di dati;

Comune di Loranzè

Città Metropolitana di TORINO

Piazza della Libertà, 1 -- 10010 Loranzè
Tel. 0125/53646 – Fax 0125/53647

CAPO V - ALTRE DISPOSIZIONI

Art. 15 - Mezzi di ricorso, tutela amministrativa e tutela giurisdizionale

1. Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 77 e ss. GDPR e dagli artt. 37 e ss. D.lgs. 51/2018;

Art. 16 - Pubblicità del Regolamento

1. Copia del presente Regolamento sarà pubblicata all'albo pretorio e potrà essere reperita sul sito internet del Comune, nel rispetto di quanto previsto dalla Statuto comunale.

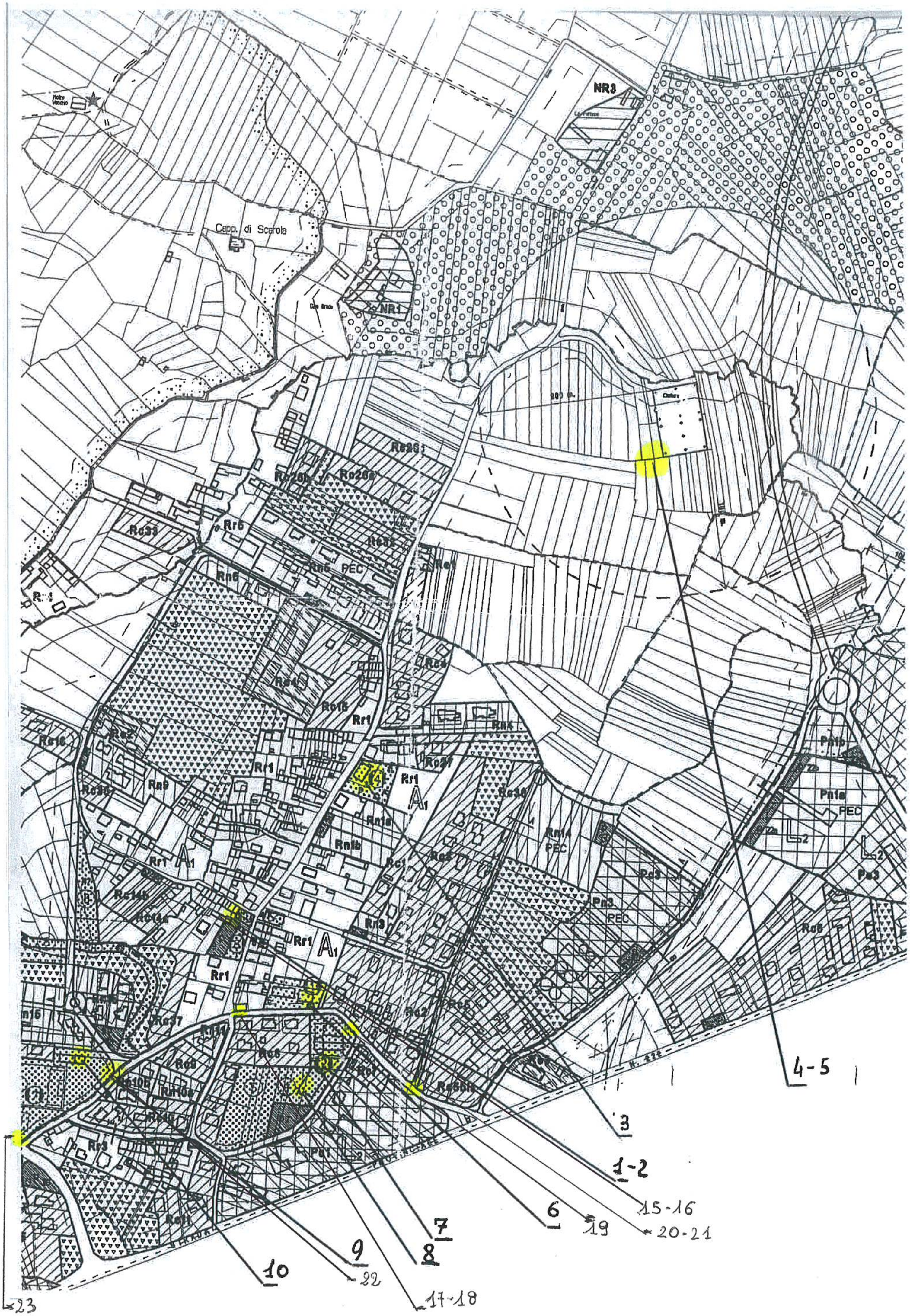
Art. 17 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore a decorrere dal termine della duplice pubblicazione, come stabilito dall' art. 71 comma 6 dello Statuto Comunale.

Art. 18 - Norma di rinvio

1. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia al Regolamento (UE) 2016/679, al D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e al D.lgs. 51/2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché ai provvedimenti generali sulla videosorveglianza approvati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, dall'EDPB – *European Data Protection Board* e alle indicazioni centrali dell'Anci e del Ministero dell'Interno

ALLEGATO 1


NR3
Cupp. di Scarola
NR1
Rr5
Rr1
PEC
4-5
3
1-2
15-16
6
19
20-21
7
8
9
10
22
17-18
23

Comune di Lugnacco
Comune di Parella
Rr6
Rr8
Rr7
Rb22
Rn15
200 m.
60 m.
24
12
11
13-14

Comune di Loranzè

Città Metropolitana di TORINO

Piazza della Libertà, 1 -- 10010 Loranzè
Tel. 0125/53646 – Fax 0125/53647

ALLEGATO 2

INFORMATIVA ESTESA VIDEOSORVEGLIANZA

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

1. **Titolare del trattamento**
   Il Titolare del trattamento è il Comune di Loranzè con sede in Piazza della Libertà, 1, 10010 Loranzè (TO) e-mail loranze@reteunitaria.piemonte.it, pec: tributi.loranze@anutel.it
2. **Interessato**
   "Interessato" è la persona della quale vengono trattati i dati personali: con la presente informativa con il termine "interessati" si intendono tutti gli Utenti (ad esempio, visitatori, fornitori, personale dipendente) le cui immagini vengono registrate tramite l'impianto di videosorveglianza installato presso i locali del Titolare.
3. **Responsabile protezione dati (DPO/RPD)**
   Il DPO del Comune è l'avv. Martina Marchetti reperibile ai seguenti contatti: tel. 371.4323752, e-mail: marchetti@avvocatomartinamarchetti.it, pec: avvmartinamarchetti@pec.ordineavvocatinovara.it
4. **Tipologia di dati personali trattati e Finalità del trattamento**
   Il trattamento dei dati personali, svolto mediante l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, è finalizzato a:
   a) incrementare la sicurezza urbana e la sicurezza pubblica nonché la percezione delle stesse rilevando situazioni di pericolo e consentendo l'intervento degli operatori;
   b) prevenire, accertare e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale e quindi ad assicurare maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana" già richiamato; le informazioni potranno essere condivise con altre forze di Polizia competenti a procedere nei casi di commissione di reati;
   c) tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale e gli edifici pubblici e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;
   d) controllare le aree considerate a maggiore rischio per la sicurezza, l'incolumità e l'ordine pubblico;
   e) al monitoraggio del traffico;
   f) attivare uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale;
   g) ad acquisire elementi probatori in fattispecie di violazioni amministrative o penali;
   h) per controllare situazioni di degrado caratterizzate da abbandono di rifiuti su aree pubbliche ed accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose;
   i) monitorare il rispetto delle disposizioni concernenti, modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti;
   j) verificare l'osservanza di ordinanze e/o regolamenti comunali al fine di consentire l'adozione degli opportuni provvedimenti.
   k) al controllo di aree pubbliche o aperte al pubblico in occasione di eventi a rilevante partecipazione di pubblico;
   l) ricostruire, ove possibile, della dinamica degli incidenti stradali.

5. **Condizioni di liceità del trattamento (basi giuridiche)**
   Il trattamento è lecito in quanto si fonda sull'esercizio di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR)[1]
6. **Destinatari**
   I dati non saranno in alcun modo diffusi a soggetti non autorizzati a riceverli.
   Essi potranno essere comunicati:
   - alle ditte fornitrici del sistema di videosorveglianza che ne gestiscono la manutenzione e che forniscono gli strumenti software per accedere, visualizzare ed estrapolare le immagini, opportunamente nominate Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR;
   - alle Forze dell'Ordine;
   - alle Autorità Giudiziarie.
7. **Trasferimento dei dati personali**
   I dati personali sono archiviati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Qualora si utilizzino servizi che prevedono la conservazione dei dati personali all'interno di server ubicati fuori dall'Unione Europea, il Titolare assicura sin d'ora che tale trasferimento avverrà nel pieno rispetto e in conformità alle disposizioni di legge applicabili e, ove necessario, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea,

---

[1] Legge 7 marzo 1986, n. 65 sull'ordinamento della polizia municipale, Statuto e Regolamenti comunali, Decreto-legge n. 14 del 20 febbraio 2017 convertito in legge n. 48 del 13 aprile 2017 "disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", D.lgs. 18 maggio 2018 n. 51

Comune di Loranzè

Città Metropolitana di TORINO

Piazza della Libertà, 1 -- 10010 Loranzè
Tel. 0125/53646 – Fax 0125/53647

così come previsto dagli art. 44 e ss. del GDPR.

8. **Periodo di conservazione**
   L'impianto di videosorveglianza è in funzione 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 e permette la registrazione delle immagini. I dati sono conservati per la durata **massima di 7 GIORNI** dalla rilevazione con successiva sovrascrittura automatica, fatta eccezione per le richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.
9. **Diritti degli interessati**
   Gli interessati possono esercitare i propri diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità e opposizione al trattamento dei propri dati personali (artt. 15 e ss. GDPR). I diritti possono essere esercitati mediante la compilazione del "**modulo di esercizio dei diritti degli interessati**", disponibile sul sito. Inoltre, l'interessato può proporre reclamo al Garante della Privacy (https://www.garanteprivacy.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo).

Comune di Loranzè

Città Metropolitana di TORINO

Piazza della Libertà, 1 -- 10010 Loranzè
Tel. 0125/53646 – Fax 0125/53647

ALLEGATO 3

Al Comune di _____

RICHIESTA DI ACCESSO A IMMAGINI/FILMATI RACCOLTI TRAMITE L'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI _____

l/la sottoscritto/a	
Data nascita	
Luogo nascita	
residenza	
e-mail	
Telefono	
documento identità	
rilasciato il da	

dichiaro di aver preso visione del regolamento di videosorveglianza pubblicato sul sito del Comune e, ai sensi della L. 241/1990, consapevole che la richiesta verrà notificata agli eventuali contro-interessati

CHIEDE

- ☐ **DI PRENDERE VISIONE**
- ☐ **IL RILASCIO DI COPIE**

dei seguenti documenti: (specificare ove possibile dettagliatamente i documenti e gli atti sui quali si intende esercitare l'accesso specificando ogni elemento disponibile per l'individuazione del documento/atto)

Dichiara che la situazione giuridicamente rilevante (comma 1, art.22, legge 241/90) che determina l'interesse per i citati documenti deriva dalla seguente motivazione:

Comune di Loranzè

Città Metropolitana di TORINO

Piazza della Libertà, 1 -- 10010 Loranzè
Tel. 0125/53646 – Fax 0125/53647

Allega la seguente documentazione atta a comprovare la propria legittimazione ad esercitare il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990.

- Documento di identità in corso di validità
- Altro _____
- _____

Luogo_____, data_____

Firma istante

_____

RISERVATO ALL'UFFICIO
Costi di ricerca e visura:
costi di riproduzione:
costi per marche da bollo:
totale da rimborsare: